31 luglio 2023

Il progetto del Comune ha trovato il supporto degli Amici di Pedro e di Confcommercio

Bambini a scuola senza quaderni: parte l'iniziativa «Zaino sospeso»

LECCO (cmc) Bambini poveri: parte la raccolta di materiale scolastico da parte degli Amici di Pedro. Già, perché ci sono famiglie che hanno tali difficoltà economiche da non potersi permettere neppure i quaderni per i propri figli.

La nuova iniziativa, intende quindi dare sollievo a queste famiglie, in vista del nuovo anno scolastico. La raccolta è destinata ad alunni e studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado. L'associazione Amici di Pedro è nata a Lecco nel dicembre 2020 con l'obiettivo di raccogliere oggetti e indumenti nuovi o usati in buone condizioni da donare alle famiglie in difficoltà. Ora, per contrastare le conseguenze dei rincari che hanno determinato una crescita nel numero delle famiglie povere, questo nuovo progetto interviene per sopperire alla carenza di strumenti necessari all'apprendimento, coinvolgendo da un lato le scuole e dall'altro le cartolibrerie cittadine.

«Il nostro progetto iniziale prevedeva la raccolta di giocattoli usati in buono stato - spiega il presidente **Enrico Merlino** -. Nel corso di questi tre anni abbiamo incontrato diverse famiglie in difficoltà e ci siamo resi conto che, quando disponibili tra gli oggetti donati, la scelta ricada spesso su zaini, astucci e materiale di cancelleria. Il nostro lavoro vuole promuovere la cultura del riuso, soprattutto in questo momento, ed è seguendo questa strada che stiamo lavorando per la realizzazione di un centro di riuso in collaborazione con diverse associazioni del territorio. Partecipare al progetto "Zaino sospeso" è un altro passo che dimostra quanto siano importanti per noi la condivisione e l'aiuto reciproco».

Così gli assessori alla Famiglia **Alessandra Durante** e all'Educazione **Emanuele Torri**: «Abbiamo proposto l'iniziativa all'associazione Gli Amici di Pedro partendo dalla convinzione che la scuola deve continuare a rappresentare il primo presidio di inclusione. Non avere a disposizione il materiale di base rappresenta un elemento di disuguaglianza che, sommato ad altre fragilità, rischia di alimentare una sensazione di inadeguatezza che favorisce, nel tempo, il distacco dal mondo educativo e l'abbandono scolastico. Se ci pensiamo, come Comunità Educante, con un euro o poco più tutti insieme possiamo fare la differenza nel percorso formativo di un ragazzo o di una ragazza, regalando un quaderno, una penna, un righello. Per questo ringraziamo l'associazione e Confcommercio che hanno subito accolto con entusiasmo la proposta e in pochissimi giorni ci hanno permesso di trasformarla in realtà».

Chiunque può donare materiale scolastico non più utilizzato a Gli Amici di Pedro contattando l'associazione all'indirizzo info@gliamicidipedro.it oppure acquistare materiale scolastico, grembiuli, zaini, astucci libri, materiale di cancelleria o altro per uno «Zaino sospeso» presso le cartolibrerie aderenti. Il materiale sarà poi consegnato alle scuole durante l'anno accademico, su richiesta e indicazione delle insegnanti.